

# IL PRETE DEGLI ULTIMI



IL TONDO



OPERE E ARTISTI

## Don Arnaldo, arte e memoria

Caruberto, presentata la collezione «Madri coraggio» con 4 dipinti e un tondo che raffigura l'ex missionario. I quadri rimarranno nel santuario ma saranno esposti anche all'ambasciata brasiliana presso la Santa Sede

di DAVIDE BAZZANI

■ **CARUBERTO (SAN MARTINO DEL LAGO)** «Madri coraggio», l'operazione artistica realizzata da alcuni allievi dell'Accademia Santa Giulia di Brescia e composta da quattro dipinti di donne brasiliane con bambini e da un tondo che ritrae don Arnaldo Peternazzi, missionario in Brasile e poi parroco di San Martino del Lago, troverà collocazione nell'edificio sacro di Caruberto, ma grazie alla Diocesi e alla parrocchia sarà esposta anche per un periodo nell'Ambasciata brasiliana presso la Santa Sede a Roma. L'importante annuncio è stato dato da don Gianluca Gaiardi, responsabile dell'Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi di Cremona, al termine della presentazione delle opere che si è svolta ieri pomeriggio nel santuario intitolato alla Natività di Maria, vero gioiello affrescato di San Martino del Lago dove si trovano immagini ex voto del 1300 e 1400 dedicate alla Madonna con il Bambino. Presenti gli autori: **Andrea Cigala, Cecilia Galli, Alice Redaelli, Samuele Rognoni** e **Lorenzo Tentori**, oltre a diversi esponenti degli Amici del Brasile. Il pomeriggio religioso e artistico è iniziato alle 16 con la celebrazione della messa in memoria di don Arnaldo, scomparso a 86 anni il 26 marzo dello



**Don Arnaldo Peternazzi, ex missionario in Brasile e poi parroco di San Martino del Lago, ha ricevuto un omaggio alla memoria nel santuario di Caruberto con cinque opere d'arte donate alla chiesa. Presente anche don Gianluca Gaiardi per la diocesi**



scorso anno. A presiederla è stato don **Ettore Conti**, parroco dell'Unità pastorale di cui fa parte San Martino, affiancato da don Gaiardi, dal collaboratore don **Luigi Carrai** e da don **Antonio Trapattoni**, vicepresidente dell'associazione Amici del Brasile di Crema, che don Peternazzi fondò. «Non ho conosciuto tanto don Arnaldo - ha detto don Ettore nell'omelia - ma abbiamo concelebrato nella casa di riposo in cui era e c'era tanto amore, da parte sua, nel modo di fare che aveva con gli ammalati».

Terminata la messa, ha preso la parola il sindaco **Dino Maglia**, che a nome dell'amministrazione comunale ha ringraziato «**Adriano Rossoni**, coordinatore del progetto e docente dell'Accademia Belle Arti Santa Giulia, gli allievi e la direttrice dell'Accademia Santa Giulia, **Cristina Casaschi**, don Gaiardi, **Danila Piloni** e l'associazione Amici del Brasile, don Conti, tutti i volontari che nel loro tempo libero si prendono cura del santuario e **Giuseppe Bozzetti** per il suo prezioso aiuto». Il primo cittadino ha poi elencato

le varie fasi degli interventi realizzati grazie a don Arnaldo per il recupero della chiesa, «di cui resta da completare il restauro dell'affresco centrale posto sulla parete di nord». La parola è poi passata a don Gaiardi: «Con piacere mi trovo insieme con voi in questa chiesa così significativa e così cara a don Arnaldo e che raccoglie spunti di riflessione utili per l'evento che stiamo vivendo insieme. In questa chiesa c'è la passione per il recupero degli affreschi preziosi, che nella maggior parte rappresentano la Madonna con Gesù.

Ogni artista ha messo il suo stile, la sua creatività in questi dipinti. La nostra presenza qua oggi richiama l'interesse di ciascuno di noi ma anche la passione di don Arnaldo che ha voluto far tornare a vivere questo luogo. Ed è bello pensare che gli Amici del Brasile abbiano voluto collegarlo alla missione di don Arnaldo. Il tema è quello delle mamme coraggio: in questo luogo vediamo l'arte, la fede, la storia, il passato, ma in questa giornata osserviamo anche il vissuto dell'oggi. Quando mi hanno proposto questo titolo ho

penso alle tante mamme coraggio del Brasile, ma anche italiane, mamme che si impegnano tanto per il bene dei propri figli. Il coraggio è di tutte le mamme. Il problema è che alcune mamme si trovano in una situazione in cui devono dimostrare di avere coraggio per estrapolare i loro figli da una condizione di disagio. È nella natura delle mamme la protezione dei figli. Maria ha saputo farlo». Cigala ha sottolineato che è stata una sfida trovare una chiave interpretativa, in modo individuale, ciascuno con la propria sensibilità, per un'opera comunque collettiva. Galli ha aggiunto che il tema della maternità è piaciuto molto a tutti ed è stato impegnativo coniugare l'immagine della condizione a volte difficile delle mamme brasiliane con la loro dolcezza. Piloni ha riassunto il cammino dell'Associazione Amici del Brasile, attiva soprattutto in campo educativo, e ha ringraziato l'artigiano **Paolo Serafini** per le tavole utilizzate come base per i dipinti e l'associazione di Mozzanica. Quindi è stato proiettato un video realizzato nella missione di don Arnaldo. Infine gli interventi di Casaschi e Rossoni: da entrambi il grazie agli studenti per un progetto nato al di fuori del percorso accademico nello spirito del «lavoro per gli altri» che tanto bene don Arnaldo incarnò.